

che fecero Tiziano , Rubens , Wandeyck , i quali quasi sempre dipingevano leggierissimamente , servendosi però d'imprimiture chiare , perlochè i loro Quadri si sono conservati bene , e forse si son fatti più lucidi di quel che erano sul principio , che furon dipinti .

Bisogna dunque impastar bene con colore poco oleoso , e limpidamente posto , seguitando la direzione propria di ciascuna forma tutta l'Opera al principio , o la seconda volta , che si torna a ripassare un Quadro ; poichè all'abbozzare è quando si ha da pensare alle masse principali , e al tutto-insieme dell'Opera : e la seconda volta si può mettere più particolare attenzione a ciascuna parte , osservando non ostante di mantener sempre dal principio l'Opera con tinte più smorte , tenere , e armoniose , vale a dire di color cenerino , per poter poi crescere , rinforzare , e ravvivare a tempo e a luogo i colori , che si vogliono far comparire più lucidi . Facendo il contrario , è facile cadere in uno stile crudo . Al fine dell'Opera si possono usare colori sugosi , per fare alcuni ritocchi leggieri , e velar le ombre degli oggetti più vicini alla vista ; e questo contribuirà moltissimo anche per far , che le ombre compariscano vere , per la ragione , che il colore trasparente lascia passare i raggi della luce in modo , che non restano su la superficie per riflettersi alla nostra vista , sicchè non pare illuminato , ma veramente ombra , benchè sia leggierissima . In questa maniera si potranno distinguere due ombre di differente di-